



COMUNE DI TEANO

PROVINCIA DI CASERTA

Prot. 20874

20 DIC. 2017

Al Dirigente della U.O.D. 50.06.13
"Autorizzazioni ambientali e Rifiuti"

PEC: uod.500613@pec.regione.campania.it

Al Dirigente dell'Avvocatura Regionale

PEC: us01@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla Provincia di Caserta
Settore Ambiente, ecologia e
gestione rifiuti

PEC: settoreambiente.ecologia@pec.provincia.caserta.it

e p.c. All' ARPAC Dip. Prov.le CASERTA

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

e p.c. All' A.S.L. CE Amb.03 Distr.14
U.O.P.C. di TEANO (CE)

PEC: uopc.teano@pec.aslcampania.it

e p.c. Al Consorzio ASI di Caserta

PEC: asi.caserta@pec.it

e p.c. All' ATO2 Napoli – Volturno

PEC: protocolloscarichi@pec.it

Oggetto: Realizzazione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicare nel Comune di Teano (CE). Ditta GE.S.I.A. S.p.A. Sentenza T.A.R. Campania n.5298/2017.
Comunicazione.

Con la nota n.0800112 del 04/12/2017, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n.19958 del 06/12/2017, codesta struttura dirigenziale ha trasmesso a questo Comune il decreto regionale n.134 del 04/12/2017, con il quale codesto ufficio ha preso atto della sentenza del TAR Campania n.5298/2017 che ha annullato i decreti dirigenziali n.112 del 06/09/2016 e n.115 del 07/09/2016 con i quali era stata denegata alla ditta GE.S.I.A. S.p.A. l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto per la realizzazione dell'impianto in oggetto indicato.

La lettura della sentenza sopra annotata chiarisce che il Collegio giudicante ha considerato meritevole di accoglimento solo un aspetto delle doglianze formulate dalla ricorrente, ove si sostiene che la prescrizione inibitoria prevista dall'articolo 12 della legge regionale 14/2016, riferito al Piano regionale dei rifiuti urbani, non è estendibile alla disciplina del successivo articolo

13 relativa invece al Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, visto anche che tale divieto di localizzazione non è neppure contenuto nel successivo articolo 15 avente portata generale.

L'articolata motivazione proposta dal Collegio giudicante stride e contrasta radicalmente con il contenuto esplicito del parere della competente Avvocatura regionale n.54-52-01-2016, reso su richiesta dell'allora Dipartimento regionale della Salute e delle Risorse Naturali.

Per tutto quanto sopra si chiede di conoscere l'orientamento di codesta struttura dirigenziale in merito alla possibile – dovuta - impugnativa della sentenza TAR in argomento innanzi al competente Consiglio di Stato, preannunciando che questa Amministrazione ha già attivato il procedimento amministrativo per la necessaria costituzione in giudizio.

Si rappresenta l'assoluta urgenza di riscontro alla presente.

Il Responsabile dell'Area "Territorio"

(dr. Fernando Zanni)



Il Responsabile dell'Area "Infrastrutture"

(ing. Tommaso Compagnone)



Il Sindaco

(ing. Nicola Di Benedetto)

